

ALBERTO CANDELA, CONSIGLIERE E PRESIDENTE ONORARIO DI F.I.L.A., RICEVE IL TITOLO DI CAVALIERE DEL LAVORO

Milano, 01 giugno 2016 - **Alberto Armando Candela**, Consigliere e Presidente Onorario di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, è stato **nominato Cavaliere del Lavoro**; un'onorificenza assegnata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica e che ogni anno insignisce dell'alto titolo 25 imprenditori, **celebrandone la dedizione al lavoro, i risultati ma anche la responsabilità etica e sociale verso il miglioramento delle condizioni lavorative e di vita del Paese.**

Alberto Candela, **milanese classe 1939**, rispecchia la storia di una famiglia che fin dagli anni '50 ha rivolto **tutte le energie e grande passione per la propria Azienda e le persone in questa impegnate.** L'avventura della famiglia Candela inizia nel 1956 quando un gruppo di dipendenti capitanati da Renato Candela rileva l'azienda fiorentina e inizia a trasformarla in una realtà produttiva solida a livello nazionale, un impegno che passa attraverso un'intraprendente e pionieristica strategia di crescita basata sull'innovazione di tecnologie, prodotti, strumenti, e che porta progressivamente F.I.L.A. alla conquista di posizioni leader sul mercato.

Nel 1964 Alberto Candela succede al padre Renato e all'interno dell'Azienda ne vuole snocciolare ogni aspetto, a partire dall'affiancamento al Direttore Commerciale per poter conoscere in prima persona i principali clienti lungo tutto lo Stivale. Amministratore Delegato, Presidente e **anima pulsante dell'Azienda**, durante gli anni della sua attività Alberto **guida il Gruppo verso un percorso produttivo che punta su nuovi prodotti, immagini e stile. Un percorso in continua crescita** che non guarda solo alla produzione di materiale di altissima qualità per scrivere, colorare, disegnare, modellare, ma che coltiva un sentimento puro verso l'arte, la creatività e la sua divulgazione a partire dalla più tenera età dei bambini. Da qui l'ideazione di attività e iniziative ad hoc all'interno delle scuole di ogni ordine e grado e il sostegno verso progetti educativi e culturali attraverso le costanti e crescenti collaborazioni con le Istituzioni e a fianco degli operatori che condividono il comune obiettivo di **valorizzare la creatività e la capacità espressiva degli individui.**

Oggi Alberto Candela continua ad essere al fianco dell'Azienda e del figlio Massimo Candela, AD di F.I.L.A., partecipando allo sviluppo del Gruppo e alla sua espansione sul mercato mondiale.

F.I.L.A. (Fabbrica Italiana Lapis ed Affini), nata a Firenze nel 1920 e gestita dal 1956 dalla famiglia Candela, è una Società italiana e una delle realtà industriali e commerciali più solide, dinamiche, innovative e in crescita sul mercato. Dal novembre 2015, F.I.L.A. è quotata alla Borsa di Milano, segmento STAR. L'azienda, con un fatturato di oltre 275 milioni di euro al 31 dicembre 2015, ha registrato negli ultimi vent'anni una crescita significativa e ha perseguito una serie di acquisizioni strategiche, fra cui l'italiana Adica Pongo, la statunitense Dixon Ticonderoga, la tedesca LYRA, la messicana Lapiceria Mexicana, la brasiliana Lycin, l'inglese Daler-Rowney Lukas.

F.I.L.A. è l'icona della creatività italiana nel mondo con i suoi prodotti per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere grazie a marchi come Giotto, Tratto, Das, Didò, Pongo, Lyra, Doms, Maimeri e Daler. Fin dalle sue origini, F.I.L.A. ha scelto di sviluppare la propria crescita sulla base dell'innovazione continua, sia di tecnologie sia di prodotti, col fine di dare alle persone la possibilità di esprimere le proprie idee e il proprio talento con strumenti qualitativamente eccellenti. Inoltre, F.I.L.A. e le aziende del Gruppo collaborano con le Istituzioni sostenendo progetti educativi e culturali per valorizzare la creatività e la capacità espressiva degli individui e per rendere la cultura un'opportunità accessibile a tutti.

F.I.L.A. è attiva con 14 stabilimenti produttivi (due dei quali in Italia) e 22 filiali nel mondo e impiega circa 6.000 persone.